



Officina Educazione Futuri 2022

Descrizione dell'esperienza/progetto/attività che vuoi condividere con la comunità di
Officine in relazione al tema "spazi di inclusione e democrazia"

Nome e cognome del/della partecipante	Brigida Di Schiavi
Affiliazione	IC Casoria 3 "Carducci-King" INCLUDE
Titolo e breve descrizione dell'esperienza/progetto /attività (max 1000 caratteri spazi inclusi)	<p>Lo scenario "Give Peace a Shape", realizzato con la docente di Arte Angela Pulcrano, può essere considerato pertinente nell'ambito "Inclusione e democrazia nei contesti educativi", in quanto focalizzato sul tema della pace, particolarmente sentito nel contesto storico attuale (Europeo e non solo).</p> <p>In collaborazione con le scuole della rete Napoli Nord, nell'ambito del progetto CLIL/EMILE, le docenti hanno proposto alle alunne e agli alunni della classe 2B uno scenario di 4 <i>teaching periods</i> basato sulla metodologia CLIL appresa grazie a INCLUDE.</p> <p>Perno dello scenario sono stati la canzone "Imagine" di J. Lennon e il mosaico a essa dedicato. La classe, dopo aver familiarizzato con vocaboli inglesi riferiti all'arte e alla pace, ha lavorato in piccoli gruppi per realizzare due creazioni: una nuova strofa per la canzone in inglese (contenente le loro idee di pace) e nuove opere d'arte dedicate alla pace (mosaici e panel WordArt).</p>
Eventuali note relative all'innovazione didattica e/o alle metodologie utilizzate (max 1000 caratteri spazi inclusi)	<p>Oltre alle ormai consolidate ed efficaci metodologie dello <i>scaffolding</i> e della didattica induttiva e laboratoriale, hanno assunto una buona rilevanza anche l'utilizzo delle TIC in senso creativo e un approccio globalmente attivistico.</p> <p>Il compito di realtà proposto, in accordo con le metodologie del <i>Task-Based Learning</i> e del <i>Cooperative Learning</i>, è stato infatti fortemente centrato sulle persone apprendenti, sulle loro sensibilità e sulle loro idee per un futuro,</p>

	<p>un'Europa e un mondo migliori. Questo ha quindi stimolato una motivazione intrinseca verso il concetto di "Europeanity", inteso come "cittadinanza attiva", inclusiva e aperta, che attraverso l'arte, la musica e le lingue straniere possa unire le tessere dei colori più svariati in un armonioso mosaico.</p>
Parole chiave (max 6)	<p>pace – arte – musica – inglese – Imagine – mosaico</p>
Breve biografia del/della partecipante (max 900 caratteri spazi inclusi)	<p>Docente di inglese alla scuola secondaria, nata e cresciuta a Napoli e adottata per un periodo da Bologna, dove si laurea in lingue (inglese e tedesco) e letterature comparate e postcoloniali.</p> <p>Appassionata di musica, psicologia e sociologia, dopo la pubblicazione del saggio "Speranza: attesa della felicità o felicità nell'attesa (ovvero: aspettando, godrò?)", cura una traduzione per le scuole di "Così parlò Zarathustra" e partecipa ai convegni internazionali "Chi ride ultimo – parodia satira umorismi" (2015) e "Gianni Celati. Traduzione, Tradizione, Riscrittura" (2016).</p> <p>Migrata saltuariamente in Germania (Berlino, Monaco, Brema, Colonia) per studio e lavoro, nonché attraverso l'Italia (Monza, Como) per l'insegnamento del tedesco, torna infine alla sua Itaca partenopea con il sogno di trasmettere, chitarra in spalla come agli scout, la propria passione per l'inglese alle piccole persone cittadine del futuro.</p>